

Ligeia, si riparte con "Fu"

La Residenza Teatrale di Lamezia Terme inaugura domani la stagione artistica

LAMEZIA TERME Riparte la programmazione della Residenza Teatrale Ligeia Città di Lamezia Terme-Scenari Urbani 2, con l'anteprima di Ricrii decima edizione che si svilupperà da domani al 4 maggio con una serie di spettacoli e concerti. In apertura Scenari Visibili presenterà una propria produzione, per la regia di Dario Natale e Gianluca Vetromilo, da un'idea di Emma Leone e con gli attenti suggerimenti di Maria Tramonte e Gianfranco Berardi, dal titolo FU, scrittura scenica intorno all'uccisione di due netturbini lametini Pasquale Cristiano e Francesco Tra-

monte, avvenuta il 24 maggio del 1991, a causa di un agguato di stampo mafioso nel quartiere Miraglia di Lamezia Terme. Francesco e Pasquale sono stati uccisi mentre svolgevano il loro lavoro. Interviene il teatro a mantenere vivo il ricordo,

Con la regia di Dario Natale lo spettacolo narra dell'uccisione di due lametini

come ci ricorda Emilio Nigro dalla pagine di Hystrio - trimestrale di teatro e spettacolo. Ecco allora che un gruppo teatrale riceve un invito per una replica di un proprio spettacolo debuttato quattro anni prima. Fumiere. Uno spettacolo di successo quello su cui il gruppo aveva lavorato per molti anni. Un merito fra tutti: aver interrotto 17 anni di silenzio collettivo intorno ad una barbara esecuzione di mafia. Il momento delle prove riserva un colpo di scena. Seppur quello spettacolo aveva ottenuto riconoscimenti, targhe e un forte consenso collettivo, non può più essere

lo stesso di un tempo. "Todo cambia" cantava la raffinata voce di Mercedes Sosa, con la sua canzone tornata alla ribalta grazie ad Habemus Papam di Morretti. E se tutto cambia, anche uno spettacolo ben riuscito, trova il tempo di interrogarsi, di affacciarsi alla vita in continuo movimento, di raccontare con nuove parole o, ancora, di stare in silenzio con respiri silenziosi e movimenti teatrali sospesi. «Fu di Fumiere. Fu, - come ci ricorda ancora Emilio Nigro, è anche il "passato remoto del verbo essere". Fu è dunque una storia che è stata e che si è compiuta? Ma una storia

che non trova ancora la sua soddisfazione piena attraverso la realtà giudiziaria, una storia che ancora fa drenare ferite mai chiuse, non può certo considerarsi definitivamente cristallizzata. Ecco allora il teatro, con le sue mille soluzioni

e le sue innumerevoli aperture, che interviene ad evitare alla storia di divenire semplicemente un passato remoto, di trasformarsi in "aneddoto [...] di due lavoratori morti per lunga manus delle 'ndrine [...] - permettendo al palcoscenico di fare da "cassa di risonanza"». La residenza teatrale Ligeia - progetto sostenuto dalla Regione Calabria e dal Comune di Lamezia Terme - e la compagnia teatrale Scenari Visibili vi aspettano agli spettacoli previsti domani e venerdì 28 e 29 marzo alle 21 e sabato 30 alle 18 presso il Teatro Politeama di Lamezia Terme.



IN SCENA in altoluno dei momenti topici dello spettacolo "Fu" che inaugurerà la stagione artistico-teatrale della residenza del Ligeia



"COME PUOI" canzone per il Papa

CATANZARO Il compositore Maurizio Scicchitano è l'ideatore ed il promotore di una iniziativa benefica centrata sulla gratuità. Con il supporto artistico del fratello Piero e di Ernesto Vitolo ha realizzato un'entusiasmante nuova canzone dal titolo "Come puoi", finalizzandola per la Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà nel mese di luglio in Brasile a Rio de Janeiro. Volendo calare il pezzo nel contesto del territorio che ospiterà l'evento religioso, ha deciso di lavorare anche nella lingua portoghese-brasiliana con a fianco la brava traduttrice Tiziana Tonon nonché con l'autore José Martillotta. Per essere vicino ai giovani e radicare il suo progetto musicale in un'ottica che fosse lontana da qualsiasi business economico, egli ha inteso offrire liberamente l'accesso al nuovo brano, mettendolo a disposizione tramite video condivisibile sul web. Il tutto, è esordito con l'invio di un CD e partitura originale direttamente a Sua Santità Benedetto XVI per una valutazione. A breve dalla Segreteria di Stato della Città del Vaticano, a



Scicchitano è stato da Roma comunicato che quanto aveva inviato al Santo Padre era pervenuto a destinazione, trasmettendogli il ringraziamento con benedetto saluto. Dopo, giunge al catanzarese una straordinaria e-mail in veste ufficiale nella sua casella di posta elettronica dal Capo Ufficio di Gabinetto dell'Arcivescovo Metropolitano di Rio de Janeiro, con allegato una lettera proprio di Mons. Orani João Tempesta, mediante la quale Maurizio viene ringraziato per l'entusiasmo nel voler partecipare a questo grande evento.

IL COMPOSITORE CALABRESE MAURIZIO SCICCHITANO LODATO DA ORANI PER L'ENTUSIASMO

"CIRELLAE" attenta al territorio

DIAMANTE Dopo il disastroso crollo verificatosi lo scorso 13 febbraio 2013 nell'ambito della cinta muraria del cosiddetto Fortino Napoleonico di Cirella - manufatto risalente al primo decennio del 1800 ed edificato dai Catalano-Gonzaga, antica famiglia nobiliare a cui apparteneva, in quel periodo, il feudo di Cirella - l'Associazione Culturale Cerillae prosegue nella sua battaglia civile volta a far sì che tale crollo non cada, come troppo spesso accade in Calabria, nel dimenticatoio delle cose da fare e poi sistematicamente non fatte. Nella prima settimana di marzo sono stati effettuati i sopralluoghi da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria (rappresentata da Adele Canale e da Gregorio Aversa) e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza (rappresentata da Antonio Mingrone). nel corso dei quali sono stati individuati gli interventi che andrebbero effettuati sia per salvaguardare la parte del muro di cinta ancora rimasto in piedi che per ripristinare la parte di muro



crollato. Ad una prima stima sommaria, il costo dell'intera operazione dovrebbe essere compreso in una banda di oscillazione che va dai 200ai 400 mila euro. Il secondo elemento di novità che si viene ad inserire nella tormentata vicenda è l'intervento dell'Assessore Regionale alla Cultura, on. Mario Caligiuri, il quale ha posto il problema del crollo del Fortino Napoleonico. L'Associazione Cerillae, dal canto suo cercherà di stimolare costantemente l'opinione pubblica e gli enti preposti affinché la salvaguardia del territorio diventi cosa reale e tangibile.

L'ASSOCIAZIONE DOPO IL CROLLO DELLA CINTA MURARIA DEL FORTINO NAPOLEONICO ALZA IL LIVELLO DI ATTENZIONE